

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5. - Un numero sent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno IX - N. 292

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente da Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Nonne inuunt animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alim regant

Omnes ergo simul crucis obstringantur ambo
quae vici mundum, vincat et ipsa modo
Petrus Archiep. Utiner.

Mercoledì 23 Dicembre 1906

IL NOSTRO PROGRAMMA

Da quanto siamo venuti esponendo nei due precedenti articoli appare chiaro il nostro programma, che si può riassumere in queste due formule negative: nè modernismo in materia religiosa, nè autonomismo in materia sociale.

Abbiamo già detto che a noi le esagerazioni non piaciono. Ora anche nella campagna contro le due suaccennate eresie, ci sembra che da taluni si voglia esagerare.

Lo stesso errore, nel quale sono caduti i socialisti, che, alla vista dei molteplici mali recati al proletariato dal capitalismo, si sono dati a combattere il capitale!

Pertanto alcuni dei cattolici, preoccupati del pericolo modernista o autonomista, si levano ora a censurare e a recriminare quanto fu conosciuto e sviscerato nei nostri congressi da parecchi lustri a questa parte: il bisogno cioè di penetrare in tutte le manifestazioni della vita pubblica per portare in esse la buona parola.

Calcutta, 22. — Un nuovo attentato fu commesso contro il governatore generale Hume. Vennero lanciate due bombe contro il treno in cui viaggiava.

Costantinopoli, 22. — I giornali segnalano l'arresto di un individuo accusato di aver voluto introdursi durante la notte negli appartamenti di Rehad Effendi, erede presuntivo al trono.

Il giornale pertanto divenne spedito nelle notizie, pronto nella cronaca, accurato nella relazione sportiva e teatrale, diffuso nella recensione dei comizi, dei dibattiti consiliari e parlamentari, specchio fedele della vita vissuta in tutte le sue svariate e molteplici manifestazioni e produzioni.

L'Aja, 22. — Il governo ha informato la Camera che la Regina è entrata nella seconda metà del periodo di gravidanza.

Roma, 22. — L'autorità giudiziaria di Genova ha iniziato procedimento contro l'avv. on. Nuvoloni deputato di Porto Maurizio, in seguito alle accuse del giornale socialista Il Lavoro che affermò avere continuamente l'on. Nuvoloni potuto telefonare e telegrafare in franchigia, cioè senza pagare.

Roma, 22. — Durante il mese di settembre ultimo scorso secondo dati raccolti dall'ufficio del lavoro si verificarono in Italia 102 scioperi con 22,626 scioperanti.

Che dire di coloro che accusano di autonomismo i giovani, specie del clero, i quali si dimostrano studiosi, i quali nelle discussioni portano la parola franca e sincera, i quali si permettono — poniamo sulla bout del panettone — di dissentire dai loro legittimi superiori e dai loro venerandi maestri?

Nè modernismo dunque in materia religiosa, nè autonomismo in materia sociale; ma neanche — per concludere — esagerazione nel combattere questo e quello. Tale la nostra via, tale il nostro programma.

Nè modernismo dunque in materia religiosa, nè autonomismo in materia sociale; ma neanche — per concludere — esagerazione nel combattere questo e quello. Tale la nostra via, tale il nostro programma.

Nè modernismo dunque in materia religiosa, nè autonomismo in materia sociale; ma neanche — per concludere — esagerazione nel combattere questo e quello. Tale la nostra via, tale il nostro programma.

Notizie Vaticane

ROMA, 22. Mons. Ireland, vescovo di S. Paolo (Stati Uniti) è stato oggi ricevuto dal S. Padre.

Notizie di Corte e di Governo

Roma, 22. Il Re stamane si è recato all'ospedale militare del Celio.

Il Duca d'Aosta — telegrafano da Napoli — ha offerto alla madrina della San Marco, donna Onorina Moreno Secretant, una splendida spilla di brillanti con un grosso turchese nel mezzo.

Un principio d'incendio al Quirinale si ebbe alle 5.40 di stamane, che per cause fortuite si è sviluppato nella camera del caminetto del palazzo nella camera delle comunicazioni telegrafiche degli uffici.

SENATO. Roma, 22. — Oggi il Senato dopo una rapida discussione di molti disegni di legge e dopo i saluti d'uso, ha preso le sue vacanze.

GLI ATTENTATI

Contro il governatore dell'India inglese. Calcutta, 22. — Un nuovo attentato fu commesso contro il governatore generale Hume.

Contro l'erede al trono turco. Costantinopoli, 22. — I giornali segnalano l'arresto di un individuo accusato di aver voluto introdursi durante la notte negli appartamenti di Rehad Effendi, erede presuntivo al trono.

Una fortezza portoghese attaccata dai cinesi? Si ha da Berlino che una cannoniera cinese avrebbe tirato delle cannonate contro la fortezza portoghese di Macao.

L'Olanda avrà il suo Re? L'Aja, 22. — Il governo ha informato la Camera che la Regina è entrata nella seconda metà del periodo di gravidanza.

PROCESSO CONTRO UN DEPUTATO. Roma, 22. — L'autorità giudiziaria di Genova ha iniziato procedimento contro l'avv. on. Nuvoloni deputato di Porto Maurizio, in seguito alle accuse del giornale socialista Il Lavoro che affermò avere continuamente l'on. Nuvoloni potuto telefonare e telegrafare in franchigia, cioè senza pagare.

Gli scioperi nello scorso settembre. Roma, 22. — Durante il mese di settembre ultimo scorso secondo dati raccolti dall'ufficio del lavoro si verificarono in Italia 102 scioperi con 22,626 scioperanti.

Un giornale marocchino. Parigi, 22. — Si ha da Fez: Il primo numero del giornale El Fatier è stato distribuito oggi.

Comica fine d'un tentativo d'assassinio. Telegrafano da Berlino che un tentativo d'assassinio commesso in un villaggio della Baviera è finito nel modo più comico.

Un monito per l'avvenire. Ma le elezioni di Biandrate, finite col trionfo del dispetto, possono lasciarci un ammaestramento per l'avvenire, se delle sperienze pur vogliamo tener calcolo.

Un monito per l'avvenire. Ma le elezioni di Biandrate, finite col trionfo del dispetto, possono lasciarci un ammaestramento per l'avvenire, se delle sperienze pur vogliamo tener calcolo.

Un monito per l'avvenire. Ma le elezioni di Biandrate, finite col trionfo del dispetto, possono lasciarci un ammaestramento per l'avvenire, se delle sperienze pur vogliamo tener calcolo.

Un monito per l'avvenire. Ma le elezioni di Biandrate, finite col trionfo del dispetto, possono lasciarci un ammaestramento per l'avvenire, se delle sperienze pur vogliamo tener calcolo.

Note e commenti

Il trionfo del dispetto. Campanozzi è dunque riuscito nel collegio di Biandrate. Per quali sue prerogative è riuscito? Non v'ha dubbio: per quella di essere un punito dal governo.

Il trionfo del dispetto. Campanozzi è dunque riuscito nel collegio di Biandrate. Per quali sue prerogative è riuscito? Non v'ha dubbio: per quella di essere un punito dal governo.

Il trionfo del dispetto. Campanozzi è dunque riuscito nel collegio di Biandrate. Per quali sue prerogative è riuscito? Non v'ha dubbio: per quella di essere un punito dal governo.

Il trionfo del dispetto. Campanozzi è dunque riuscito nel collegio di Biandrate. Per quali sue prerogative è riuscito? Non v'ha dubbio: per quella di essere un punito dal governo.

Il trionfo del dispetto. Campanozzi è dunque riuscito nel collegio di Biandrate. Per quali sue prerogative è riuscito? Non v'ha dubbio: per quella di essere un punito dal governo.

Il trionfo del dispetto. Campanozzi è dunque riuscito nel collegio di Biandrate. Per quali sue prerogative è riuscito? Non v'ha dubbio: per quella di essere un punito dal governo.

Il trionfo del dispetto. Campanozzi è dunque riuscito nel collegio di Biandrate. Per quali sue prerogative è riuscito? Non v'ha dubbio: per quella di essere un punito dal governo.

Il trionfo del dispetto. Campanozzi è dunque riuscito nel collegio di Biandrate. Per quali sue prerogative è riuscito? Non v'ha dubbio: per quella di essere un punito dal governo.

Il trionfo del dispetto. Campanozzi è dunque riuscito nel collegio di Biandrate. Per quali sue prerogative è riuscito? Non v'ha dubbio: per quella di essere un punito dal governo.

Il trionfo del dispetto. Campanozzi è dunque riuscito nel collegio di Biandrate. Per quali sue prerogative è riuscito? Non v'ha dubbio: per quella di essere un punito dal governo.

Il trionfo del dispetto. Campanozzi è dunque riuscito nel collegio di Biandrate. Per quali sue prerogative è riuscito? Non v'ha dubbio: per quella di essere un punito dal governo.

Il trionfo del dispetto. Campanozzi è dunque riuscito nel collegio di Biandrate. Per quali sue prerogative è riuscito? Non v'ha dubbio: per quella di essere un punito dal governo.

Il trionfo del dispetto. Campanozzi è dunque riuscito nel collegio di Biandrate. Per quali sue prerogative è riuscito? Non v'ha dubbio: per quella di essere un punito dal governo.

Il trionfo del dispetto. Campanozzi è dunque riuscito nel collegio di Biandrate. Per quali sue prerogative è riuscito? Non v'ha dubbio: per quella di essere un punito dal governo.

Il trionfo del dispetto. Campanozzi è dunque riuscito nel collegio di Biandrate. Per quali sue prerogative è riuscito? Non v'ha dubbio: per quella di essere un punito dal governo.

Il trionfo del dispetto. Campanozzi è dunque riuscito nel collegio di Biandrate. Per quali sue prerogative è riuscito? Non v'ha dubbio: per quella di essere un punito dal governo.

I cattolici dell'Ungheria. Il giorno 15 scorso i cattolici ungheresi hanno tenuto un Congresso a Odenburg.

I cattolici dell'Ungheria. Il giorno 15 scorso i cattolici ungheresi hanno tenuto un Congresso a Odenburg.

I cattolici dell'Ungheria. Il giorno 15 scorso i cattolici ungheresi hanno tenuto un Congresso a Odenburg.

I cattolici dell'Ungheria. Il giorno 15 scorso i cattolici ungheresi hanno tenuto un Congresso a Odenburg.

I cattolici dell'Ungheria. Il giorno 15 scorso i cattolici ungheresi hanno tenuto un Congresso a Odenburg.

I cattolici dell'Ungheria. Il giorno 15 scorso i cattolici ungheresi hanno tenuto un Congresso a Odenburg.

I cattolici dell'Ungheria. Il giorno 15 scorso i cattolici ungheresi hanno tenuto un Congresso a Odenburg.

I cattolici dell'Ungheria. Il giorno 15 scorso i cattolici ungheresi hanno tenuto un Congresso a Odenburg.

I cattolici dell'Ungheria. Il giorno 15 scorso i cattolici ungheresi hanno tenuto un Congresso a Odenburg.

I cattolici dell'Ungheria. Il giorno 15 scorso i cattolici ungheresi hanno tenuto un Congresso a Odenburg.

I cattolici dell'Ungheria. Il giorno 15 scorso i cattolici ungheresi hanno tenuto un Congresso a Odenburg.

I cattolici dell'Ungheria. Il giorno 15 scorso i cattolici ungheresi hanno tenuto un Congresso a Odenburg.

I cattolici dell'Ungheria. Il giorno 15 scorso i cattolici ungheresi hanno tenuto un Congresso a Odenburg.

I cattolici dell'Ungheria. Il giorno 15 scorso i cattolici ungheresi hanno tenuto un Congresso a Odenburg.

I cattolici dell'Ungheria. Il giorno 15 scorso i cattolici ungheresi hanno tenuto un Congresso a Odenburg.

I cattolici dell'Ungheria. Il giorno 15 scorso i cattolici ungheresi hanno tenuto un Congresso a Odenburg.

I cattolici dell'Ungheria. Il giorno 15 scorso i cattolici ungheresi hanno tenuto un Congresso a Odenburg.

La mortalità in Italia

Dall'ufficio governativo di statistica abbiamo ricevuto l'ultima relazione sul movimento demografico in Italia, e ci pare utile soffermarci sopra alcune cifre relative alla mortalità perchè dimostrano i progressi igienici e sanitari che l'Italia nostra ha raggiunto negli ultimi anni.

Il numero dei morti in rapporto a quello dei nati, oscilla fra il 64 e il 65 per 1000: ciò che da un'eccedenza di nati sui morti, del 35 al 36 per cento e costituisce il principale fattore dell'incremento della popolazione.

L'influenza delle stagioni sulla mortalità è molto sensibile. In generale la mortalità è alta dal dicembre al marzo e poi scema fino al giugno; si accentua nuovamente nei due successivi mesi dell'estate e si fa più mite nei due primi mesi dell'autunno.

La proporzione è stata di 103 maschi sopra 100 femmine. Il rapporto fra i due sessi nel numero dei morti è variato dal 1885 in poi. La proporzione dei maschi fra i morti è scemata sia per effetto della crescita emigratoria, sia per la forte diminuzione avvenuta nella mortalità infantile, la quale colpisce in preferenza i maschi.

Infatti i nati maschi 1069 per mille femmine nel quinquennio 1865-69; 1064 nel decennio 1870-79; 1075 nei diciassette anni 1890-1906.

Dai dati statistici relativi alla classificazione per sesso e stato civile dei morti in età di oltre 15 anni, risulta che le proporzioni più alte dei morti celibi si osservano nella Provincia di Roma. Ciò si spiega facilmente per la composizione della popolazione della capitale, essendovi a Roma, oltre a molti sacerdoti, un numero considerevole di operai avventizi, di militari e di impiegati celibi.

I morti di età inferiore ai 5 anni che nel quinquennio 1872-76 costituiscono il 18 per cento del totale dei morti, nel quinquennio 1902-06 si ragguagliavano soltanto a 41 per cento; al contrario i morti in età di oltre settanta anni che nel 1872-76 erano 12 su cento del totale, nel 1902-06 rappresentavano il 21 per cento.

Questa sensibile diminuzione della mortalità infantile, e questo anche più sensibile aumento di longevità, sono prova irrefragabile delle migliorate condizioni igieniche e sanitarie, a cui abbiamo accennato da principio.

Nel primo anno di età muore un numero di maschi molto maggiore di quello delle femmine 117 maschi per 100 femmine nel 1906, poi le cifre dei due sessi si pareggiano, anzi da 4 anni a 45 vi sono fra i morti più femmine che maschi. Dopo il 15 anno e fino a 79 avviene l'opposto, e nelle estreme età ritorna a prevalere per numero di morti il sesso maschile.

La mortalità dei bambini illegittimi varia molto da un compartimento all'altro. Per esempio, nel 1906, per certi nati illegittimi ne morirono prima di avere compiuto un anno, nelle Calabrie 40, negli Abruzzi 38, nel Piemonte 31, in Lombardia 31 e nella Sicilia 30, mentre nel Lazio e nella Sardegna ne morirono soltanto 17 nelle Marche, nel Veneto e nell'Emilia 19.

Questa differenza si spiegano col fatto che in Piemonte, Lombardia, la natività, illegittima è bassa ed i nati illegittimi sono quasi tutti abbandonati dai genitori ed allevati a spese della carità pubblica.

Al contrario, nel Lazio, Umbria, Marche e Romagna, la natività illegittima è alta, ma una gran parte degli illegittimi sono riconosciuti dai genitori ed allevati in famiglia. Parecchi fra questi possono essere stati legittimati qualche mese dopo la nascita per matrimonio dei genitori, e in caso di morte furono registrati come legittimi. Ciò fa sì che in alcuni anni la mortalità degli illegittimi apparessi eguale, e talvolta persino inferiore a quella dei bambini legittimi.

Anche in questa relazione, come nelle precedenti, i morti sono classificati secondo l'età e la professione.

La professione è indicata secondo le dichiarazioni fatte dai parenti del defunto, e questi, nei casi di individui di età avanzata, hanno molte volte dichiarata la professione che il defunto esercitava in età più valida. Infatti, si trovano, per esempio segnati nelle classi degli impiegati, maestri, guardie, marinai, ecc., parecchi morti oltre ad 80 anni di età.

Conviene inoltre tener presenti altre due cause di possibili errori nel giudicare del grado di salubrità delle varie professioni. Alcune come quello di medico, avvocato, notaio, ingegnere, sacerdote, richiedendo una carriera preparatoria assai lunga, possono essere esercitate soltanto da individui che hanno almeno 23 o 24 anni di età; e per queste professioni non vi possono essere morti di età più giovane, mentre si trovano molti morti fra i 15 e 20 anni tra gli agricoltori, marinai e tipografi.

D'altra parte non pochi individui, coll'avanzare dell'età, cambiano professione sia perchè sono migliorate le loro condizioni finanziarie, sia perchè, col diminuire

Specialità Panettoni

sempre freschi trovansi presso la Pasticceria F. Giuliani e Figlio Via Posta - Torrioni e Torrioncini di Cremona, Frutta Candita, Marrons Glacés, Meringhe alla panna ecc. - Si assumono ordinazioni per posta e per i postali in provincia e fuori.



La bicicletta rubata allo studente Asquani non era sulla via, come ieri stampammo, ma in un atrio interno, e senza... bolla.

Bollettino dell'Interno. — Roma, 22. — Sannini segretario di Prefettura da Vicenza a Udine — Montemezzo segr. da Tolmezzo a Padova — Fassaturo segr. da Ascoli a Udine — Petracchi segretario a Udine collocato in aspettativa.

ARTE E SPETTACOLI

«Primavera scapigliata» al Minerva. Molto pubblico ieri sera alla replica di Primavera scapigliata la bella operetta di Oscar Straus.

Il successo della prima sera fu riconfermato ed i vari artisti furono tutti applauditi assai. L'orchestra fu discreta nell'interpretazione della musica graziosa e delicata.

La messa in scena, che ieri non ci fu dato vedere, è ricca assai. Questa sera si darà il Marchese del Grillo, operetta di Domenico Berardi, Direttore della Compagnia stessa.

Grasso al Sociale.

Venerdì avremo la prima della Compagnia siciliana di Giovanni Grasso al nostro Sociale. Grasso è ora reduce dai trionfi di Berlino e di Pietroburgo.

IN TRIBUNALE

Il... co. Daneluzzi in Tribunale.

Presiede Massa Giudici Carr Serra e Pampanini, P. M. Schiapelli cancelliere.

Art. 393 del C. P.

(Capoverso)

Tellini Ulisse di Pietro d'anni 30 di Palmanova è imputato (assieme a Ferdinando Vatta, ed al co. Marco Daneluzzi) di diffamazione essendo il Tellini concorso in detto reato col mezzo della stampa, per avere nel gennaio 1908 scientemente cooperato alla stampa, alla correzione ed alla diffusione di un opuscolo intitolato «I meribondi del Palazzo Civico di Palmanova», scritto e pubblicato in caratteri tipografici da Marco Daneluzzi col quale opuscolo si attribuivano ai fratelli Giacomo ed Andrea Vanelli, fatti determinati e tali da esporli al pubblico disprezzo e da offenderne l'onore e la reputazione scrivendosi sul loro conto:

I. Che scesi grattandosi i picocchi dalla chioma dai paesi della finitima repubblica di Bozia, leggendaria ormai per le reputatissime teorie del libero scambio, con programma di arrivare a qualunque costo, si accinsero alla conquista di Palmanova (pag. 3-4) e che Giacomo Vanelli sciolse il più astruso problema finanziario dei giorni nostri in queste annate di penuria oscura perchè ha saputo raggranellare una ingente sostanza; gli invidiosi ne dicono un mondo di male: lo scettico, cinico, stò ai risultati; faccio tanto di cappello al ribello d'oro, perocchè conviene pure concedere una tassa di favore al vero genio, un genio direi così quasi... di contrabbando; ma è un mecenate del arte, affeziona la pittura, è idolatra del tocco ardito, rigoroso del Tiziano (pag. 24).

Chiudo coll'augurargli di tutto cuore uno scampolo di cavaliere del lavoro... degli altri... colle quali frasi si alludono ai mali usati dal Vanelli per far fortuna industriandosi colle monete false, col contrabbando e colla incostanza.

II. Che Andrea Vanelli (pag. 3-6) è un rinnegato politico e religioso che muove al disprezzo, e nelle condizioni ordinarie non riesce che a un miserevole umiliarsi, di stato a base di calcolo al lurido interesse — il furore prefunto smesso — coll'infatto dello scuffo del deserto che annusa da i cadaveri.

III. Che c'è una gestazione (si allude a grave malattia) «di Andrea Vanelli» una polmonite purulenta, con sintomi allarmantissimi (pag. 4-13).

Ho seguito che egli, Andrea, al primo squillo non ha saputo trovare le spoglie opime lasciate in questa valle di lacrime, e si presentò al Signore nel pur vero aspetto di scheletro; ed il Signore pronunciò: «Vanne fra i rejets perchè la tua parola fu una continua mistificazione».

I Vanelli si sono costituiti P. G. cogli avv. Bertacchi e Drinssi. Vatta è difeso dall'avv. Caratti, Tellini dall'avv. Girardini e Daneluzzi, se si presenterà, dall'avv. Marò.

L'udienza antimeridiana fu tutta occupata da incidenti sollevati dalla difesa, e contrastati dalla parte civile, perchè si voleva che fosse presente l'imputato Daneluzzi.

Il Tribunale con le relative motivazioni respinse le istanze ripetutamente fatte dalla difesa ordinando la presenza della causa.

Udienza pomeridiana.

Anche al principio di questa udienza tanto l'avv. Girardini quanto Caratti insistettero pel rinvio della causa, poichè fu sostenuto che Daneluzzi accusò il Tellini il quale ha il diritto di contestargli l'accusa mossagli. E' necessaria la presenza dell'imputato convertitosi in accusatore.

L'avv. Drinssi P. C. sostiene che l'imputato Daneluzzi non domandò il rinvio della causa ma che un mese o due colla sua palmonite potrebbe anche morire — e che la difesa colla sua tesi avrebbe troppa buon gioco.

In questo terzo incidente

il Tribunale emette ordinanza che rigetta l'istanza della difesa ed ordina che

in contumacia del Daneluzzi si prosegue la causa.

L'avv. Marò abbandona il suo posto. I periti calligrafici prestano il giuramento di rito.

Un telegramma celere.

Il prof. Vitelli di Napoli residente a Venezia telegrafava che non avrebbe potuto arrivare in orario. Ma egli invece giunse prima che il telegramma venga recapitato al Tribunale.

Interrogatorio.

Vatta Axzo, sostiene che non ha cooperato alla formazione dell'opuscolo e che, come disse lui, in ultima analisi divenne un semplice venditore di quell'opuscolo che fu pubblicato il 19 gennaio scorso. Soggiunge che Daneluzzi gli portò una copia, gli versò 3 lire. Il paese di Palmanova era già informato ed in tutti i crocchi se ne parlava.

Egli ne tenne parola anche al Pretore Gracchi il quale gli disse che si poteva pubblicarlo dacchè vi era nel medaglione tanto di firma del co. M. Daneluzzi. Poi disse ai fratelli Trevisan che lo potevano mettere in vendita e ne ebbero 20 copie.

Il suo amico Rea lo avvertì che era pericoloso di ciò fare, ed io dissi che il Pretore aveva approvata la vendita. Il Cancelliere però, disse che non era di tale avviso.

Soggiunge che venne Quarnoli Cesare a domandare una copia, ma lo dipinge come un uomo che ha paura dell'ombra sua.

Proposta d'accomodamento.

A questo punto il Presidente insiste coi modi dovuti onde avvenga la riconciliazione anche per la tranquillità del Paese.

Vanelli risponde, che da troppi anni egli e il fratello sono perseguitati e che gli opuscoli furono mandati a Udine, Treviso, Venezia, Padova, Vicenza ed altrove e che Daneluzzi non avrebbe potuto ciò fare coi suoi mezzi finanziari.

Vatta dichiara che fu nemico dei Vanelli e che li combattè nelle elezioni amministrative, avendo egli allora vinto.

A questo punto Vatta si adira, e l'avv. Bertacchi raccomanda la calma.

Tellini Ulisse fa una consimile narrazione; riferisce che all'epoca che egli era segretario dell'Ospitale, Giacomo Vanelli era Presidente, e fu licenziato. A quell'epoca pure l'Andrea era sindaco.

Pres. Veniamo alle carte. E' vero che lei si interessò per la pubblicazione di quell'opuscolo?

— Nossignore. Pres. Guardi un po' questo biglietto che avvertiva il Daneluzzi per un appuntamento!

— Questo biglietto non è mio; io seppi della pubblicazione dell'opuscolo qualche giorno dopo.

Una sera all'osteria del «Cervo d'Oro» fra vari altri amici il Daneluzzi trasse di tasca e lesse qualche puntata dell'opuscolo, che stava, ed in un bozzetto figurava anche il Vatta del quale era detto: «Lo vedremo all'epoca». Ma al Daneluzzi nessuno credeva che avesse stampato l'opuscolo.

Bert. Desidero sapere se le correzioni assomigliavano al suo carattere.

— Sì: difatti vi era una qualche verosimiglianza.

Bert. Ma quale scopo poteva avere il Daneluzzi di designare lei anzichè un'altro quale collaboratore dell'opuscolo?

— Io appena conoscevo il Daneluzzi e lo avvicinai all'epoca delle elezioni.

Bert. E dopo il primo processo non gli mosse mai lagnanze?

— No, avevo solo la volontà di rompergli la faccia, ma ebbi rispetto alla sua vecchiaia.

Bert. Il Tellini fu mai a casa del Daneluzzi, p. e. una sera verso le ore 19?

— No.

Bert. Cancelliere metta a verbale.

Giud. Pampanini. Chi avrebbe proposto la correzione della stampa e curato il resto?

— Lo fece Broili, io del resto non fui mai in cattivi rapporti col Vatta.

Nelle ultime elezioni io ho combattuto contro i Vanelli a faccia aperta, mentre nel 1902 fui loro favorevole.

Pres. — Perché prima era in ottimi rapporti coi Vanelli e dopo divenne nemico?

Tellini — Il Vanelli mi propose di accettare il posto di segretario-economista. Dapprima fui riluttante poi finii coll'acceptare.

Varie volte mi lamentai dei sistemi amministrativi, indi mi opposi. Il sig. Giacomo Vanelli faceva varie volte delle anticipazioni agli operai che lavoravano per l'ospedale, e mi diceva di trattenerglielo nella liquidazione finale.

Quando il Presidente co. Brazzà ordinò di votare le fogge, gli operai pretendevano un prezzo superiore al giornaliero ed il Vanelli mi disse ch'io era troppo tiranno. Mi sono lamentato parecchie volte per tal motivo.

I Vanelli erano sempre fornitori, ma le fatture portavano il nome dei loro agenti.

E dopo i rapporti tesi avvenne il mio licenziamento. Gli amministratori talvolta ordinavano dei lavori a cascaccio senza sentire il parere dell'intero Consiglio. Mai dissi male di nessuno dai Vanelli.

Avv. Caratti. Il Daneluzzi combatteva i Vanelli sui giornali.

Tellini. Era notorio che tutti gli articoli scritti contrari all'amministrazione erano del Daneluzzi.

Venne p. i deciso che durante le elezioni Daneluzzi non scrivesse sui giornali.

Si dà lettura poi dell'interrogatorio del Daneluzzi il quale dice che egli consegnò al Tellini il manoscritto, e non so chi sia che pagò le spese di pubblicazione, io non ebbi che 65 lire che ricavai dalla vendita dell'opuscolo. Poi si stabilì un convegno alla poveriera N. 1 per intendersi; al Tellini consegnò circa 270 opuscoli dicendogli che anzichè lire 50 la stampa ne voleva lire 80.

I querelante Vanelli Giacomo.

Il Vatta, egli dice magnifico in sommo grado l'opuscolo inoltre tentò tutti i modi di divulgarlo.

Per raccomandazione del padre e per favorire un giovane concittadino abbiamo fatto il possibile perchè fosse nominato segretario dell'Ospitale Tellini.

Nominato, non corrispose alle speranze in lui riposte dall'amministrazione e malgrado i numerosi reclami e paternali relative non mutò condotta, perciò lo si dovette licenziare.

Io era fornitore dell'Ospitale prima di essere Presidente.

Il Tellini fu indubbiamente l'informatore poichè il contenuto dell'opuscolo spiega i fatti di cui egli aveva contezza.

Per ragioni d'economia proponui una farmacia poichè i prezzi che il Vatta praticava erano enormi; e credo che appunto da ciò dipenda il nostro dissidio.

Vatta fa molte contestazioni e non riscontra che il Vanelli abbia i titoli necessari per essere un droghiere di poter giudicare se i prezzi da lui praticati erano enormi.

Vanelli — Il Vatta andava parlando contro di noi continuamente.

Tutti gli avvocati si alzano e fanno un battibecco strepitoso, al quale prende parte furiosamente anche l'imputato Vatta.

Si dà lettura dei verbali in istruttoria.

Poi Vatta fa il racconto del convegno avvenuto a Risano che a suo tempo fu pubblicato estesamente; ma mancando questa volta l'imputato Daneluzzi, non può venire in campo la famosa gallina.

Conclude poi il Vanelli dicendo che al lora non diede querela al Tellini perchè non vi erano prove sufficienti.

Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni & C., di Udine via della Posta 7.

Azzan Augusto d. garante responsabile. Udine, tip. del «Crociato».



Una grande anemia, una specie di spossamento, si manifestano sovente nella vita di collegio, fra coloro che fanno sforzi per mantenersi al primo rango. Mezzo ottimo per prevenire questo spossamento, che può rovinare la costituzione del ragazzo o del giovane, e affliggere il rimanente della sua vita, è di fargli prendere le Pillole Pink, tonico del sangue, generatore del sangue, tonico del sistema nervoso. Le Pillole Pink danno sangue, forze, combattono l'eccessiva stanchezza dovuta al troppo lavoro, danno buone digestioni e permettono all'organismo di trarre l'intero profitto dal cibo.

Pillole Pink

CASA DI SALUTE del Dott. METULLIO COMINOTTI — TOLMEZZO — per Chirurgia Generale Ostetrica — Ginecologia Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due a un letto — Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termosifone. Direttore Dott. M. Cominotti Segretario Rag. G. B. Cacitti

CASA DI SALUTE del Dott. ANTONIO CAVARZERANI per CHIRURGIA - OSTETRICIA Malattia delle donne Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri. UDINE - Via Prefettura - UDINE Telefono N. 309.

Malattie degli occhi difetti della vista

Lo specialista dr. GAMBARTO aveva la sua Clinica, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giose Carducci, nella via Cavallotti, fra i palazzi Pennoni e Gropplero, condona alla stazione.

Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città. Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.



I veri dentifrici Botoi, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta A. Manzoni & C., di Milano e Roma.

Premiata Offetteria - Confetteria - Bottigliera Girolamo Barbaro Via Paolo Canciani N. 1 - Udine - Tel. 255 Torte e Paste fresche tutti i giorni - Biscotti assortiti delle primarie fabbriche - Caramelle e Confetture finissime, Cioccolatini, Gianduja, e fantasia, Cioccolato nazionale ed estero - Specialità Cioccolato Foglia - Finissimo Thè Idavat in vasetti e sciolto. SPECIALITÀ PANETTONI Mostarde, Mandorlati, Torrone, Giardiniera, Fondanti, Cioccolato, Torroncini di Cremona. Ricco assortimento bomboniere in porcellana, cartonaggi e sacchetti raso - Servizi speciali per nozze, battesimi, a prezzi convenientissimi - Anche in Provincia.

BREVETTATA Ditta PASQUALE TREMONTI Impianti di LATTERIE Apparecchi di DISTILLAZIONE Oreficoria - Orologeria - Argenteria RICCARDO CUTTINI FABBRICA TIMBRI DI GOMMA consegna anche in 2 ore Incisioni su qualunque metallo Piacche in ottone e ferro smaltato DEPOSITO OROLOGI LONGINES, OMEGA, ROSKOPF, ecc. Prezzi di tutta concorrenza UDINE - Via Paolo Canciani - UDINE Angolo Via Rialto, 19.

I rinomati Panettoni uso Milano (specialità della Ditta) trovansi giornalmente freschi presso l'offetteria P. DORTA & C. Mercatovecchio N. 1 - Telefono 103 Si eseguono spedizioni anche per l'Estero Assortimento Torroni al fondanti, al cioccolato, al cedro, alla giardiniera, Torroncini, Mostarde finissime di Cremona in vasetti. - Frutta candita, Marrons e Albicocche glacés, Codognata e Persicata, Pan forte uso Siena, Biscotti inglesi Carr, Thè Popoff russo e Liddell - Esclusiva vendita del tanto ricercato cioccolato al latte Gala-Peter e Cacao Boon's olandese. Vini vecchi, Champagne, Liquori di primarie Case Estere e Nazionali. Sale disponibili per rinfreschi e bicchierate. Pasticceria sempre fresca. Si garantisce la lavorazione con burro naturale

Volete l'economia la immunità corporativa del vostro bucato? Procate tutti il sapone GATTO (Le Chat) de la Grande Savonnerie G. FERRIER & C. MARSIGLIA Sapone purissimo, il più diffuso e più apprezzato di tutte le marche d'Europa. Si vende comunemente in tutti i negozi. - Esclusivo depositario con vendita all'incasso CARLO FIORETTI - Udine

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

UNICO NEGOZIO  
in  
**UDINE**  
Via Mercatovecchio N. 6



**MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON**  
unicamente presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE  
**ESPOSIZIONE DI MILANO 1906** — 2 Grandi premi ed altre Onorificenze  
TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 SETTIMANALI — CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS  
Macchine per tutte le industrie di cucitura. — Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.  
Negozi in tutte le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA  
**PORDENONE**  
Corso Vittorio Emanuele N. 58  
**CIVIDALE**  
Via San Valentino N. 9

**IL MIGLIORE DEPURATIVO del SANGUE**

ADOTTATO NEGLI OSPEDALI DI ROMA

TROVASI NELLE PRINCIPALI FARMACIE

**FERMENTIN**  
CONTRO IL DIABETE  
GASTRO ENTERITE  
ACIDO URICO  
ETUTTE LE MALATTIE DEL RICAMBO (MALATTIE DELLA PELLE DELLO STOMACO etc.)

SPEDISCESI OPUSTOLO A RICHIESTA RIVOLGERSI FERMENTIN.

ROMA: PIAZZA POZZO DELLE CORNACCHIE 62  
NAPOLI: VIA ROMA 413 - MILANO: VIA TORINO 2

**ESAMEBA**

profilattico della malaria

Formula dell'illustre Clinico Prof. GUIDO BACCELLI



SPACCATO DI ZANZARA ANFELE CON PARASSITI MALARICI

L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparativi congeneri. Presa in dose di un bicchierino ogni 24 ore — in luogo del cicchetto mattutino — preserva sicuramente dall'infezione malarica. Prendete il bicchierino di **ESAMEBA!**

**ESANOFELE (formula Baccelli).**

Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma di febbre malarica, anche le più ribelli al trattamento col solo chinino.  
**ESANOFELINA** — soluzione antimalarica per bambini. — Felice Bisleri e C. Milano.

**D.° Raiser & Figlio**

Via Treppo N. 8 - UDINE - Via Treppo N. 8

Premiata Fabbrica e Deposito per la vendita al dettaglio

Specialità **DAMASCHI, SETERIE e VECIUTI** di propria fabbricazione

in tutti i colori e per qualunque uso di Chiesa. Deposito pianette, stole, veli umerali, galloni, frangie, merletti, fiocchi, cordoni, ecc. sia in seta che dorati e argentati, come in oro e argento fini. Si ricevono ordinazioni di apparamenti, stendardi, gonfaloni, ombrelle da viatico, abiti da Madonna, anche in broccati di seta, come in oro ed argento fini, tutto a prezzi puramente di fabbrica.

FILATI ORO E ARGENTO FINO PER RICAMO

Impossibile concorrenza di negozianti  
Si accordano grandi facilitazioni sui pagamenti

La stima che gode la nostra fabbrica per la bellezza, bontà delle stoffe e la mitezza dei prezzi, è la migliore raccomandazione.

Ultima onorificenza: Diploma d'Onore all'Esposizione Regionale di Udine

**RINOMATI Preparati di Pepsina**

Cav. Dott.

**CARLO TOSI**

**PILLOLE DI PEPSINA** digerenti alla Pepsina Vegeto-Animale

L. 2 la Boccetta di 24 pillole

**PILLOLE E LATTIFUGHE**

L. 1.50 la boccetta di 18 pillole lattifughe.

In tutte le Farmacie e presso i concessionari esclusivi A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo 11 — Farmacia già Maldivassi (Palazzo della Borsa, dirimpetto alla Posta — Roma — Genova.

Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C. porta il numero 273

REPUBBLICA DI S. MARINO

**PRSTITO A PREMI**

approvato con deliberazione 23 Settembre 1907

**LA REGGENZA NOTIFICA**

Che, la data della prima estrazione rimane fissata in modo irrevocabile, a **Giovedì 31 Dicembre corrente.**

Che, in detta estrazione verranno sorteggiate **Duecento** decine di Obbligazioni aventi ciascuna diritto a un premio e a nove rimborsi.

Che, il primo premio è effettivamente di **Un Milione.**

Che, tutti i premi e tutti i rimborsi verranno pagati in contanti — senza alcuna ritenuta — subito dopo effettuata l'estrazione.

Che, al controllo e imbussolamento dei rotolini provvede una Commissione nominata dal Governo Italiano assistita da altra nominata dal Governo della Repubblica.

Che, ogni rotolino prima di essere imbussolato verrà chiuso ermeticamente in apposito astuccio di metallo.

Che, il controllo e imbussolamento viene fatto in Roma in una delle sale del Palazzo del Ministero del Tesoro ove verrà eseguita l'estrazione con tutte le formalità e cautele a norma di legge, e ove il pubblico può liberamente intervenire per assistere alle operazioni preliminari e presenziare il sorteggio.

San Marino, 20 Dicembre 1908.

IL REGGENTE  
Comm. **OLINTO AMATI.**

Il solo **VERO e GENUINO**  
**L. LUSER'S TOURISTEN-PLASTER**

(Taffetà dei Touristen)  
contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA"), sovrapposto alla firma L. LUSER, portano ESTERIORMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERAMENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.  
Diffidate qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Plaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.  
Rotolo L. 1.40 e franco per posta contro vaglia L. 1.05.

**PER I NOSTRI FIGLI**

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni somministrato ai bambini ne facilita la dentizione che si compie senza fatica ed inconvenienti.

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni serve a rinforzare e rendere normali le ossa dei bambini alla Rachitide così pure dà vigore ed attività agli adolescenti gracili, linfatici e quelli indeboliti per una crescita troppo rapida e precoce.

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni permette inoltre alle giovinette di raggiungere e sorpassare il periodo di formazione che è sempre accompagnato da anemia, debolezza, languori.

Costa L. 1.25 la bottiglia — Franco per posta L. 2

Concessionari A. MANZONI e C. — Milano-Roma-Genova